

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

TRA

il Ministero della Cultura – Direzione generale affari europei e internazionali (d'ora in avanti denominato, per brevità, anche "Ministero"), con sede in Roma (RM), Via del Collegio romano, 27, codice fiscale 96631560586, agli effetti del presente atto rappresentato dalla Dott.ssa Mariassunta Peci, in qualità di Direttore generale, domiciliata per la carica presso la sede del Ministero,

E

il Complesso Monumentale della Pilotta con sede in Parma Piazzale della Pilotta 15, 43121 Parma (PR) C.F. 92188070343, in persona del Dott. Denis Ton Direttore, in qualità di Legale rappresentante dell'istituto,

E

il Comune di Parma con sede in Strada Repubblica 1, 43121 Parma (PR) Partita IVA 00162210348 (di seguito, "Comune"), in persona della Dott.ssa Benedetta Squarcia–, in qualità di Dirigente del Settore Politiche Giovani e del Lavoro (DSINDACO 40/2026, Prot. 07/07/2026.0277758),

di seguito denominate anche singolarmente "Parte" e/o congiuntamente "Parti"

PREMESSE

VISTO l'art. 9 della Costituzione della Repubblica italiana secondo cui la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica e tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione, nonché l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni;

CONSIDERATO che il Ministero della cultura, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, è chiamato ad attuare i principi sanciti dall'articolo 9 della Costituzione, promuovendo politiche culturali che assicurino la conservazione, la valorizzazione e la trasmissione del patrimonio culturale alle future generazioni, quale bene comune e patrimonio identitario della Repubblica;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *"Codice dei beni culturali e del Paesaggio"*, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002 n. 137" ed in particolare l'articolo 118, comma

1, che prevede che *“il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale è disposta, fra l’altro, la ridenominazione da *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* a *“Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, entrato in vigore in data 18 maggio 2024;

VISTO l’articolo 3 comma 2 del sopra citato D.P.C.M., il quale dispone che il Dipartimento per l’Amministrazione Generale (da ora nel testo: DiAG) si articola in quattro uffici di livello dirigenziale generale, tra cui la Direzione generale Affari Europei e Internazionali (da ora nel testo: DGAEI);

VISTO il decreto ministeriale 270 del 5 settembre 2024, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”* e, in particolare, l’Allegato 5 che individua fra le attribuzioni della Direzione generale Affari europei e internazionali le attività di rilevanza europea e internazionale, ivi inclusa la partecipazione a bandi europei;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2025, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 13 giugno 2025 al n. 1310, con cui è stato attribuito alla dott.ssa Mariassunta Peci l’incarico di Direttore generale della DG Affari Europei e Internazionali del Ministero della cultura;

CONSIDERATO che presso il Servizio I della Direzione generale affari europei e internazionali opera il Grant Office per i finanziamenti europei con la funzione di sostenere attività di formazione, comunicazione e networking sui temi dell’europrogettazione per divulgare l’informazione sui progetti europei a partecipazione MiC finanziati dai Programmi europei 2021-2027, attività appositamente finanziate con le risorse afferenti al cap. 1298, p.g. 32 di competenza della stessa Direzione generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i. e in particolare l’articolo 15 che disciplina gli *“Accordi fra le pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i., recante *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.i., recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

VISTA la legge 10 novembre 2025, n. 167, recante “*Misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto indeterminate materie*”, che introduce la Valutazione di Impatto Generazionale (VIG) come strumento obbligatorio nei processi legislativi per esaminare gli effetti sociali, ambientali ed economici delle leggi sulle generazioni future;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l’amministrazione generale rep. 11 del 29 gennaio 2026 di attribuzione alla Direzione generale affari europei e internazionali della gestione delle risorse economico-finanziarie, stanziato per l’anno 2026, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CDR 24 – Dipartimento per l’amministrazione generale, indicati nell’allegato n.3 al già menzionato decreto, tra i quali il capitolo 1298, p.g. 32 “Funzionamento del Grant Office”;

VISTO il Decreto Ministeriale 161 del 15 aprile 2026 che assegna la dotazione finanziaria sul cap. 1298 p.g. 32 “Funzionamento Grant Office” per l’anno 2026 per euro 140.000,00;

TENUTO CONTO della nota prot. n. 78133.I del 29/03/2024 del Comune di Parma che acquisisce la comunicazione da parte del European Youth Forum del posizionamento di Parma, unica città italiana in concorso, tra le cinque finaliste per l’assegnazione del titolo di Capitale Europea dei Giovani per l’anno 2027;

CONSIDERATO che in data 21 novembre 2024, nel corso della cerimonia finale tenutasi a Gand (Belgio), la città di Parma è stata designata quale Capitale Europea dei Giovani 2027;

CONSIDERATO che l’assegnazione del titolo di EYC2027 alla città di Parma è stata formalizzata con comunicazione motivata del Segretario Generale dello European Youth Forum – conservata agli atti del Settore Sport e Giovani - S.O. Giovani e registrata con prot. n. 329957 del 09/12/2024 del comune di Parma;

TENUTO CONTO della deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Parma n. GC-210-2026 del 15 luglio 2026, con la quale è stata formalizzata la presa d'atto del conferimento alla città di Parma del titolo di European Youth Capital 2027, quale presupposto per l'avvio delle attività connesse al programma di iniziative previste;

CONSIDERATO che la DGAEI ha proposto il coinvolgimento del Complesso Monumentale della Pilotta per la realizzazione di un evento da inserire nel calendario delle iniziative di Parma Capitale Europea dei giovani 2027 attraverso il supporto organizzativo e l'uso degli spazi idonei;

CONSIDERATO che, ai fini dell'inserimento nel calendario delle iniziative di Parma Capitale Europea dei Giovani 2027, le attività propedeutiche alla realizzazione dell'evento devono essere adeguatamente pianificate e perfezionate entro il 2026, in ragione delle tempistiche necessarie per la loro organizzazione e realizzazione;

VISTA la disponibilità del Complesso Monumentale della Pilotta a collaborare all'iniziativa;

CONSIDERATO che con nota Prot. N. 0003044-P del 08/09/2026 la DGAEI ha manifestato al Comune di Parma il proprio interesse alla realizzazione di un evento all'interno del programma Capitale Europea dei Giovani 2027, da ospitare presso gli spazi del Complesso Monumentale della Pilotta;

CONSIDERATO che il Comune di Parma, con nota prot. n. 3088-A dell'11 settembre 2026, ha aderito alla proposta formulata dalla DGAEI manifestando il proprio interesse a collaborare alla realizzazione dell'evento nell'ambito del programma Parma Capitale Europea dei Giovani 2027;

CONSIDERATO che le Parti, attraverso diverse interlocuzioni dirette, hanno manifestato l'intenzione di attivare, durante l'evento di portata europea rivolto ai giovani, una riflessione congiunta che possa far emergere il ruolo della cultura per il benessere individuale e collettivo, con particolare attenzione a quello dei giovani, anche coinvolgendo il Consiglio Locale dei Giovani di Parma;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 142 dell'11 aprile 2025, il Comune di Parma ha espresso indirizzo favorevole alla costituzione del Consiglio Locale dei Giovani, riconoscendone il ruolo quale strumento permanente di partecipazione giovanile e soggetto funzionale al perseguimento degli obiettivi contenuti nel dossier di Parma European Youth Capital 2027;

CONSIDERATO che le Parti hanno intenzione comune di ampliare la riflessione a un pubblico composito, organizzando un evento sul tema sopra individuato da inserire nel calendario degli eventi in programma per celebrare Parma Capitale europea dei giovani 2027;

CONSIDERATO che lo Stato e le Regioni, in coerenza con gli articoli 9 e 117 della Costituzione e ai sensi degli articoli 1, 5 e 6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. ("Codice dei beni culturali e del paesaggio"), favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale, ne promuovono la conoscenza e cooperano con il Ministero della cultura nell'esercizio delle funzioni di tutela del patrimonio culturale;

CONSIDERATO che la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Città metropolitane al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e delle attività di interesse comune;

CONSIDERATO che le iniziative previste risultano coerenti con gli obiettivi strategici del Ministero della Cultura in materia di promozione culturale e di sostegno alla produzione e fruizione culturale, in particolare delle giovani generazioni, nonché con le finalità istituzionali della Direzione Affari

Europei e Internazionali in raccordo con il quadro di riferimento europeo (Piano di lavoro per la cultura 2022-2026 e Bussola della Cultura);

CONSIDERATO che il riconoscimento di Parma quale Capitale Europea dei Giovani 2027 rappresenta un'importante opportunità di valorizzazione del patrimonio culturale, creativo e sociale del territorio, attraverso iniziative rivolte alle giovani generazioni volte a garantire sostenibilità delle politiche culturali in risposta ai loro bisogni;

CONSIDERATO Per un anno la città si trasformerà in una grande piazza per l'Europa dei giovani, un laboratorio aperto di idee, pratiche e politiche dedicate alle nuove generazioni, in cui esperienze locali, nazionali ed europee si incontreranno per immaginare e costruire il futuro delle città, con l'obiettivo di ridurre il divario generazionale, promuovere il dialogo tra generazioni e rafforzare il ruolo dei giovani nella costruzione delle politiche pubbliche, favorire il dialogo interculturale, l'innovazione e la creatività attraverso un approccio sistemico;

CONSIDERATO che il programma Parma European Youth Capital 2027 si sviluppa attraverso una struttura che unisce riflessione strategica e sperimentazione concreta, vedendo un progetto articolato in quattro Vie della trasformazione (partecipazione giovanile, benessere e qualità della vita, cultura e politiche per la sostenibilità, convivialità delle differenze) che rappresentano le grandi sfide e/o direttrici su cui le giovani generazioni sono chiamate oggi a confrontarsi (partecipazione democratica, benessere e qualità della vita, sostenibilità e dialogo tra differenze), definendo l'orizzonte del cambiamento e dei temi su cui Parma intende contribuire al dibattito europeo, promuovendo nuovi modelli di politiche urbane dedicate ai giovani;

CONSIDERATO che accanto a queste direttrici strategiche prendono forma otto Piazze, spazi di ascolto, confronto e sperimentazione in cui idee e visioni si trasformano in azioni concrete, in cui le Piazze sono al contempo luoghi simbolici ma anche operativi: contesti aperti in cui giovani, istituzioni, associazioni, imprese e comunità locali dialogano e collaborano per progettare iniziative e sviluppare soluzioni innovative;

CONSIDERATO che una delle otto Piazze del Progetto è la Piazza della Bellezza, luogo simbolico e fisico dove il patrimonio culturale può diventare uno spazio vivo di espressione e crescita per le nuove generazioni, trasformando sia i luoghi simbolici di Parma in spazi di produzione culturale condivisa tra giovani artisti, creativi e cittadini, dove valorizzare i talenti, riflettendo sui temi dell'accesso e delle opportunità culturali, musicali, artistiche, sia implementando spazi non convenzionali che divengono "Rifugi della Bellezza" nei quali i giovani creano, vivono e condividono arte, relazioni e cura, con l'obiettivo (in termini di legacy) di contribuire a sviluppare raccomandazioni europee per l'utilizzo della cultura come strumento di benessere e inclusione sociale per le giovani generazioni

CONSIDERATO che gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune e idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

ATTESO che, per tutte le ragioni anzi espresse si ritiene di dover procedere alla sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse e i documenti richiamati nel presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati.

Articolo 2

(Oggetto)

Il presente Accordo di collaborazione disciplina i rapporti e gli impegni operativi tra il Ministero della Cultura – Direzione generale affari europei e internazionali, il Complesso Monumentale della Pilotta e il Comune di Parma finalizzati alla pianificazione e alla realizzazione, in forma condivisa e coordinata e nel rispetto delle competenze di ciascuna Parte, di una iniziativa congiunta sul tema della cultura e del benessere individuale e collettivo, con particolare attenzione ai giovani, da inserire nel calendario degli eventi previsti nell'ambito di "Parma Capitale Europea dei Giovani 2027".

Articolo 3

(Impegni delle Parti)

1. Ciascuna Parte si impegna, in attuazione del presente Accordo, a porre in essere tutte le attività di propria competenza, funzionali ad assicurare la piena ed efficace realizzazione e gestione dell'evento in programma anche attraverso un controllo congiunto sullo stato di avanzamento della progettualità.
2. Il Ministero, attraverso il Servizio I della Direzione generale affari europei e internazionali, assicura il coordinamento generale delle attività, individuandone le priorità di azione sulla base delle esigenze dell'amministrazione, nonché cura, secondo quanto previsto dal successivo art. 4, la verifica e accettazione della documentazione consuntiva relativa alla spesa, nel quadro delle predette funzioni di coordinamento. Esso provvede altresì alla copertura finanziaria della Progettualità, secondo quanto previsto dal successivo art. 4.
3. Il Complesso Monumentale della Pilotta si impegna a:
 - a) assicurare il necessario supporto tecnico-operativo al Servizio I della Direzione generale affari europei e internazionali nello svolgimento delle attività previste. Il coordinamento esecutivo dell'iniziativa resta in capo al medesimo Servizio I. Il Complesso Monumentale della Pilotta provvede, altresì, agli adempimenti amministrativo-contabili connessi alla gestione delle risorse destinate alla realizzazione dell'iniziativa, secondo quanto previsto dal successivo art. 4;
 - b) mettere a disposizione i propri spazi per lo svolgimento dell'iniziativa nei giorni e orari da concordarsi secondo la propria disponibilità e compatibilmente con le attività in corso;
 - c) coinvolgere il proprio personale scientifico nella coprogettazione e nel co-design delle attività previste in collaborazione con la Consulta dei giovani che lavorano sulle tematiche culturali ("Piazza della Bellezza") e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti;

- d) promuovere e pubblicizzare l'evento attraverso i canali di comunicazione istituzionali del proprio Istituto e gli altri canali di comunicazione previsti dal Programma, utilizzando anche i loghi del Ministero, della Direzione generale affari europei e internazionali e del Comune di Parma;
 - e) condividere gli esiti dell'evento, la rassegna stampa e i dati di partecipazione per il follow-up del medesimo;
 - f) condividere il documento di legacy che verrà sviluppato con l'obiettivo di contribuire a sviluppare raccomandazioni europee per l'utilizzo della cultura come strumento di benessere e inclusione sociale per le giovani generazioni
4. Il Comune, in qualità di Capitale Europea dei Giovani 2027, si impegna a:
- a) coinvolgere nella coprogettazione e nel co-design dell'evento i rappresentanti del Consiglio Locale dei giovani di Parma coinvolti sulle tematiche culturali ("Piazza della Bellezza");
 - b) coordinarsi con la DGAEI del Ministero e il Complesso Monumentale della Pilotta per definire i contenuti dell'evento, i relatori da invitare e per quant'altro sia necessario alla migliore riuscita dell'evento stesso;
 - c) inserire l'evento condiviso nel calendario delle iniziative di Parma Capitale Europea dei Giovani 2027 con tempistiche concordate con il Ministero;
 - d) dare pubblicità all'evento attraverso i canali di comunicazione previsti dal Programma, utilizzando anche i loghi del Ministero, della DGAEI e del Complesso Monumentale della Pilotta;
 - e) condividere gli esiti dell'evento, la rassegna stampa e i dati di partecipazione per il follow-up del medesimo;
 - f) condividere il documento di legacy che verrà sviluppato con l'obiettivo di contribuire a sviluppare raccomandazioni europee per l'utilizzo della cultura come strumento di benessere e inclusione sociale per le giovani generazioni;

Articolo 4

(Oneri finanziari)

1. La copertura finanziaria dell'Accordo è assicurata dalla Direzione generale affari europei e internazionali a valere sul cap. 1298, p.g. 32, *Spese di funzionamento del Grant Office*, esercizio finanziario 2026, dello stato di previsione della spesa del MiC, istituito presso il CDR 24 - DIAG, che presenta la necessaria capienza in termini di cassa e competenza, per un contributo massimo di € 20.000,00 (euro ventimila/00), destinato a sostenere le spese necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.
2. Le Parti concordano, per quanto di rispettiva competenza, di svolgere le attività propedeutiche alla realizzazione dell'evento da pianificare, condividere e perfezionare entro il 2026 al fine di consentirne l'inserimento nel calendario della manifestazione "Parma Capitale Europea dei Giovani 2027".
3. Il Servizio I- Affari europei e internazionali provvederà all'erogazione del contributo in un'unica soluzione sul conto di tesoreria unica del Complesso Monumentale della Pilotta presso BPER avente IBAN IT06J0538712710000049591546

4. Il Complesso Monumentale della Pilotta provvederà agli adempimenti amministrativo-contabili connessi alla gestione delle risorse impegnandosi alla:
 - a. realizzazione dell'iniziativa nel rispetto del presente Accordo e secondo gli indirizzi concordati in linea con quanto previsto all'art. 3;
 - b. trasmissione della documentazione consuntiva delle attività svolte esclusivamente per realizzare l'evento, oggetto del presente Accordo, a mezzo di posta elettronica certificata al Servizio I della DGAEI entro il termine del 31.12.2027.
5. Il Servizio I cura la verifica e accettazione della documentazione consuntiva relativa alla spesa nel quadro delle sue funzioni di coordinamento generale delle attività.

Articolo 5

(Durata e Disposizioni generali)

Il presente Accordo, da avviare e rendere esigibile nell'esercizio 2026, si intende perfezionato e produce effetti a decorrere dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione. Resta efficace fino al completamento delle attività previste e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2027. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo, si rinvia alle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni, nonché ai principi generali dell'Ordinamento e alle norme del Codice Civile.

Il presente atto è firmato digitalmente, in unico originale, ai sensi della L. n. 241/1990 e del D.lgs. n. 82/2005 ("Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. ed è esente dall'Imposta di Bollo ai sensi dell'art. 16 della Tariffa allegata sub B al DPR n. 642/ 1972 e ss.mm.ii.

Articolo 6

(Trattamento dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente accordo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa europea e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nel D.lgs. n.196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e nelle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, relative ai trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica.

Articolo 7

(Comunicazioni)

Ogni comunicazione fra le Parti dovrà avvenire, salva diversa espressa previsione, per iscritto attraverso i rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata, di seguito riportati:

Per il Comune di Parma: comunediparma@postemailcertificata.it

Per il Ministero della cultura – Direzione generale affari europei e internazionali: dg-aei@pec.cultura.gov.it

Per il Complesso Monumentale della Pilotta: cm-pil@pec.cultura.gov.it

La variazione dei recapiti indicati al comma precedente dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati saranno ritenute validamente effettuate.

Il presente Accordo di collaborazione è sottoposto al controllo degli Organi competenti ai sensi della normativa vigente.

Per il Ministero della Cultura
Il Direttore generale affari
europei e internazionali
Dott.ssa Mariassunta Peci

Per il Comune di Parma
La Dirigente Settore Politiche
Giovanili e del Lavoro
Dott.ssa Benedetta Squarcia

Per il Complesso
Monumentale della Pilotta
Il Direttore
Dott. Denis Ton